

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 11 (1938)
Heft: 2

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 30.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE TICINESE

ESCE OGNI DUE MESI

Direzione e Redazione: Col. A. BOLZANI — Capit. D. BALESTRA, Lugano.

Amministrazione: 1° Ten. G. BUSTELLI — Ten. T. BERNASCONI

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—. - Conto Chèque postale X1a 53. - Lugano

„Alta la fiamma“

La Br. mont. 9. riunisce dal 1° gennaio 1938 tutte le truppe ticinesi. Il Rgt. 30 le ha trasmesso la sua storia di venticinque anni: la gloria acquistata sul Giura ed a Zurigo: l'anima del soldato ticinese che ha forgiato.

La Rivista Militare Ticinese saluta l'unità che scompare nella sua forza spirituale; ricorda i morti che le diedero luce; ringrazia i Capi che l'elevarono.

La Rivista Militare Ticinese entra nel suo undecimo anno di vita presentandosi alla Br. mont. 9 con lo stesso scopo, spirito, disciplina di ieri.

Se per dieci anni queste poche pagine bimestrali hanno potuto camminare sempre ascendendo è perchè nella storia dell'esercito e nella vita del Paese esse hanno trovato non solo un simbolo di celebrazione ma gli elementi spirituali per lo sviluppo della coscienza del cittadino-soldato.

Se dovessimo troppo meditare sulla natura di questo periodico e sugli scopi che vorremmo raggiungere, noi potremmo trovare motivo di disorientamento anzichè di soddisfazione.

È qui la nostra forza.

Vivere non essere sopravvissuti.

Dare il contributo più fervido per lasciare a coloro che verranno qualche cosa oltre il nome e la gloria di „ticinesi bravi soldaa...“

Per questo continueremo ad essere l'espressione libera ed immediata degli ufficiali ticinesi che deposto il grigio-verde non mettono da parte la devozione alla Patria e l'orgoglio della stirpe.

c. d. b.